

 MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado – 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA- 26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
 Prot. 0012185 del 07/11/2024
 I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1. Premessa

Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze in situazione, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. La fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività integrate nel curriculum scolastico e non come semplici occasioni di evasione.

Art. 2. Finalità

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare, i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- sviluppare un orientamento scolastico più consapevole.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Art. 3. Tipologie

VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

VISITE GUIDATE: le iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

USCITE DIDATTICHE: le iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi, fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

SPOSTAMENTI TECNICI: quegli spostamenti che vengono attuati, con mezzi di trasporto di linea o a noleggio, per recarsi in strutture pubbliche, anche fuori comune, per effettuare attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali e musicali, gare sportive, partecipazioni a spettacoli e manifestazioni.

VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE: in tale tipologia rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Dal momento che anche i tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, essi devono essere programmati in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

VIAGGI ALL'ESTERO RELATIVI ALLA PROGETTUALITA' ERASMUS+

Art. 4. Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 3 deve tenere conto dei seguenti criteri:

a) La valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe, di interclasse o di intersezione e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

b) Le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe/interclasse presterà particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta. Per garantire a tutti gli alunni quanto previsto dall'articolo 2 del presente capitolo, la Scuola, potrà intervenire con proprie risorse, affinché tutti gli studenti possano partecipare all'azione formativa.

c) Nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo.

d) Per le classi di livello parallelo si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche; qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti...) ciascun Consiglio potrà organizzarsi autonomamente.

e) Per i discenti le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione rappresentano un'importante occasione di crescita anche dal punto di vista emotivo, da vivere con i docenti e con i compagni di classe. Ad essi potranno partecipare soltanto i genitori degli alunni rispetto ai quali è documentata la necessità o l'opportunità che siano accompagnati a tutela della salute degli alunni stessi e di una serena conduzione della visita guidata o del viaggio; in tal senso è necessario accertarsi della copertura dell'assicurazione nel caso in cui il genitore utilizzi il mezzo di trasporto individuato dalla scuola.

f) Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

g) Relativamente alla mobilità ERASMUS+ il gruppo docente stilerà apposita programmazione degli scambi in condivisione con i partner stranieri. Il gruppo si occuperà anche di coadiuvare il Dirigente Scolastico anche di coadiuvare il DS sulla piattaforma dedicata e di rendicontare le attività di mobilità. Gli alunni

della Scuola Secondaria di primo grado (gli alunni delle classi terze) partecipano alla mobilità ERASMUS+ secondo criteri deliberati dagli OO.CC.

Art. 5. Destinatari

Possono partecipare alle visite e/o ai viaggi d'istruzione gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

I bambini della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, sulla base delle proposte avanzate dal Collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa e dai Consigli di intersezione potranno partecipare ad uscite sul territorio. Sarà valutata opportunamente anche la possibilità di far partecipare gli alunni di cinque anni a visite guidate presso Comuni limitrofi.

Art. 6. Partecipazione della classe

Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso si ravvisa l'opportunità di assicurare la partecipazione di almeno due terzi degli studenti componenti le singole classi coinvolte.

Sarà inoltre opportuno prevedere la partecipazione di studenti compresi nella medesima fascia di età. Gli allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere ai viaggi degli studenti come misura educativa e/o preventiva di comportamenti scorretti e non gestibili fuori del contesto scolastico.

I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio per coprire i docenti accompagnatori o per lo svolgimento di attività in compresenza.

Art. 7 Criteri organizzativi generali

- Le uscite saranno organizzate tenendo conto della progettazione educativo-didattica dei docenti e delle indicazioni del P.T.O.F.
- La scelta delle agenzie di viaggi sarà preceduta da un'indagine di mercato, a cura della scuola, che individui preventivi secondo il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso. La procedura di affidamento sarà gestita alla luce di quanto previsto dal Codice dei Contratti degli Appalti vigente.
- Le uscite dovranno essere organizzate in tutti i dettagli, con particolare riguardo alle autorizzazioni dei genitori che vanno presentate alla Segreteria amministrativa secondo quanto descritto da questo Regolamento.

Art. 8 Accompagnatori

a) I docenti accompagnatori dovranno essere della stessa classe o classe parallela degli alunni partecipanti al viaggio. In caso di emergenza per sopraggiunti motivi impedenti, o di indisponibilità, un accompagnatore potrà essere sostituito, dal Dirigente, da un altro di un'altra classe.

b) Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado per interessi e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

c) Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di definire una equa distribuzione del carico di lavoro e di responsabilità; pertanto, hanno la precedenza i docenti che non sono stati già impegnati come accompagnatori. Coloro che danno la loro disponibilità come accompagnatori e sostituiti si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre, salvo gravi comprovati motivi.

d) L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. **Occorre tener conto che la responsabilità degli accompagnatori non**

implica una vigilanza ininterrotta nell'arco di tutta la giornata. Infatti, una simile prestazione da parte dei docenti sarebbe inesigibile. Ciò significa che, soprattutto nei momenti dedicati al riposo, eventuali azioni dannose poste in essere dagli alunni saranno da ascrivere alla "culpa in educando" delle famiglie.

e) In presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, si può prendere in considerazione la partecipazione dell'assistente educativo o del personale ATA.

f) Durante il viaggio di più giorni è prevista la presenza di un docente coordinatore dell'organizzazione. Anche per ogni visita - viaggio di un giorno uno degli accompagnatori è appositamente nominato, dal Dirigente Scolastico, coordinatore dell'intero gruppo.

g) I docenti accompagnatori devono portare con sé la cassetta del pronto soccorso, l'elenco dei numeri di telefono degli alunni e della scuola.

h) Qualsiasi infortunio occorso agli alunni o ai docenti accompagnatori deve essere tempestivamente annotato sul registro elettronico e oggetto di relazione da inviare al Dirigente Scolastico.

Art. 9 Mezzi di trasporto

Le ditte di trasporto per le uscite, le visite e i viaggi di istruzione verranno scelte attraverso affidamenti del servizio ai sensi del Codice degli Appalti in vigore.

Art. 10 Iter procedurale

a) Il Collegio docenti delibera le visite guidate e i viaggi d'istruzione sulla base delle proposte dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del P.T.O.F. (mese ottobre/novembre).

b) Il docente designato F. S. per i Viaggi e Visite guidate o il docente referente incaricato annualmente dal Dirigente Scolastico di coordinare visite e viaggi d'istruzione, provvederà a raccogliere le proposte dei vari Consigli di classe/interclasse e formulerà il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, che verrà, quindi, sottoposto all'approvazione del Collegio e del Consiglio d'Istituto.

c) Agli atti della Scuola devono essere depositati per ogni visita guidata o viaggio di istruzione:

- piano delle visite e dei viaggi;
- programmazione educativo - didattica del viaggio/visita, con indicazione dettagliata di giorno, meta, percorso;
- numero dei partecipanti per ciascuna classe e mezzo di trasporto che si intende usare; orario di partenza e presunto orario di arrivo;
- docente responsabile dell'organizzazione, docenti accompagnatori e supplenti; procedure di sicurezza;
- relazione dei docenti partecipanti sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 del presente capitolo.

d) Il Consiglio d'istituto delibera i criteri per la programmazione e l'attuazione delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione nell'ambito del piano dell'offerta formativa annuale.

e) Gli OO.CC. competenti, in caso di sopraggiunta necessità, potranno procedere a delibere di integrazione e rettifica del piano presentato.

f) Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa.

g) Il docente referente dovrà consegnare in segreteria tutte le autorizzazioni, almeno cinque giorni prima dell'uscita allo scopo di ottimizzare le pratiche burocratiche. Le famiglie saranno informate adeguatamente di tutto ciò che riguarda l'iniziativa tramite registro elettronico, da parte dei docenti coordinatori, coadiuvati dal docente F.S. o referente.

Art. 11 Regole di comportamento durante il viaggio

- a) Gli alunni per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle

attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

- b) Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, gli alunni sono tenuti a osservare scrupolosamente le regole di convivenza civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e delle indicazioni date dai docenti.
- c) Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà a carico delle famiglie.
- d) Nel caso di mancanze reiterati e gravi, il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.
- e) Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- f) L'uso del cellulare non è consentito per ricevere ed effettuare chiamate, inviare messaggi, utilizzare i social e giocare durante le visite o le escursioni. È consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita e per contattare la famiglia, se autorizzato dal docente.
- g) Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.

Art. 12 Misure preventive da mettere in atto prima dei viaggi d'istruzione

- Lettura attenta e spiegazioni agli alunni del Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione e del Regolamento di disciplina con riferimento alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.
- Eventuali incontri con le famiglie degli alunni prima della partenza alle quali si chiede di condividere un patto di corresponsabilità, unitamente allo studente e alla scuola affinché il viaggio si svolga in serenità e sicurezza. In tale patto potrà essere previsto il prelievo del proprio figlio/a in caso si renda protagonista di comportamenti rischiosi per sé stesso e per gli altri.
- Sono previsti incontri con le famiglie degli alunni che hanno registrato, durante l'anno scolastico, note e provvedimenti disciplinari o che hanno riportato comportamenti scorretti in precedenti uscite, visite o viaggi.

Sarà compito del Consiglio di classe valutare preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite didattiche e le visite guidate precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, l'alunno potrà essere escluso dai viaggi d'istruzione, previa decisione unanime del Consiglio di classe.

Art. 13 Obblighi e responsabilità delle famiglie

Al momento della partenza l'alunno si impegna a trovarsi nel luogo prefissato all'orario stabilito. Al ritorno dal viaggio, la famiglia si impegna a prendere in consegna l'alunno.

Art. 14 Assicurazione contro gli infortuni

Alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S., possono partecipare alle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione solo se coperti da assicurazione.

Art. 15 Disposizioni finali

- a) Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- b) Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio d'Istituto, di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- c) Il presente regolamento potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato, con votazione qualificata (metà + 1 dei componenti il Consiglio).
- d) Il presente Regolamento sarà pubblicato all'albo dell'Istituto e sul sito istituzionale.

e) I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti.
Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Il presente regolamento è stato approvato con delibera n.29 del Collegio dei docenti del 28/10/2024 e delibera n.191 del Consiglio d'istituto del 30/10/2024.